



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 0180/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 24 MAGGIO 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: Legge 104/92 articolo 33 comma 3,5 . Permessi COVID-19 Assistenza familiari disabili portatori di handicap di ulteriori giorni 12 Maggio e Giugno 2020. Direttive Interregionali del 22 maggio 2020 PRAP Toscana - Umbria sede di Firenze.

DECRETO-LEGGE 19/05/2020, [GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21](#) n. 34 entrata in vigore il 19/05/2020

Al Direttore Dott. Giuseppe Mazzini
Casa Reclusione SPOLETO
(cfr. Avviso rivolto alla P.P. del 20 maggio 2020)

Al Provveditorato Regionale della Toscana- Umbria
dell'Amministrazione Penitenziaria
Affari generali Ufficio 1 Relazioni Sindacali FIRENZE

All'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali DAP ROMA

Al Segretario Interregionale Toscana - Umbria
Signor Santo DI PASQUALE FS-COSP CC Livorno

Al Delegato Nazionale Responsabile della Sicilia
Signor Lillo Letterio Italiano
SEDE SEGRETERIA FS-COSP MILAZZO(ME)
(cfr. segnalazione del 24.05.2020)

E,p. c;

Visto l'avviso al personale della direzione di Spoleto dello scorso 20 maggio 2020, a firma della S.V. laddove inopinatamente e unilateralmente motiva la non concessione agli appartenenti della Polizia Penitenziaria dei 12 giorni ulteriori di permessi per i mesi di maggio e Giugno 2020 indicati in oggetto, la interrogante Federazione Sindacale chiede che le istanze avanzate dal personale, siano invece accolte, trovando il giusto equilibrio tra il diritto all'assistenza di un disabile e le storiche conosciute segnalate esigenze organizzative dell'Istituto, magari trovando una mediazione tra le parti, in virtù della nota del 22 maggio 2020 del Provveditore della Toscana e Umbria, laddove sottolinea che le Direzioni dovranno valutare con la massima attenzione le istanze che perverranno dal Personale del Corpo in servizio, presso la propria sede, e che eventuale dinieghi, ai sensi legge 241/90, devono essere **attentamente motivati**.

La invocata situazione assistenziale, richiede un urgente riscontro, posto che la pubblicazione del decreto legge n.34 è avvenuta il 19 maggio e subito di già dal giorno 20 maggio l'amministrazione di Spoleto, poteva e forse, doveva, in accordo tra personale e ufficio servizi, organizzare, pianificare e gestire al meglio lo scaglionamento del permesso in parola, non trovandosi nei tempi più ristretti a non poter più accogliere le istanze, di fatto, unilateralmente negando un diritto e creando malumore e diffuso malessere tra il personale beneficiario, rammentando a questa Direzione che il diniego deve avvenire nel caso di particolari esigenze di servizio, che dovranno essere ovviamente concrete e non risolvibili.

I disabili assistiti dagli appartenenti alle famiglie dei poliziotti penitenziari, potrebbero trovarsi ad essere quelli maggiormente esposti a tutti i rischi legati all'emergenza covid-19, pertanto, secondo Costituzione Italiana non possono essere discriminati ne, devono essere considerati persone di serie B.

Certi di un positivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

Domenico MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878